

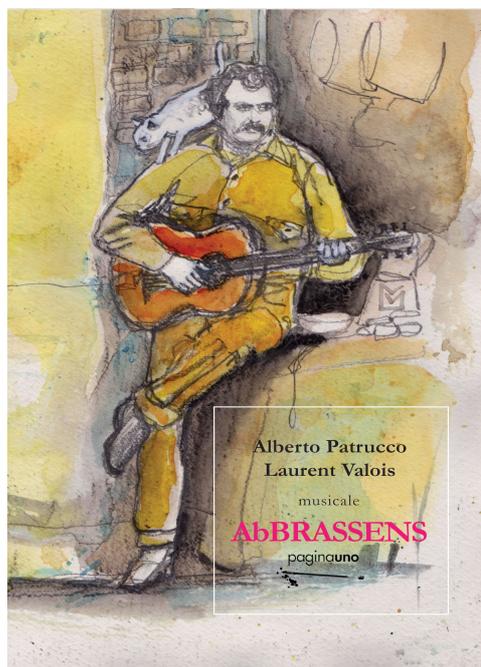
COMUNICATO STAMPA

dal 21 ottobre in tutte le librerie

AbBRASSENS

di Alberto Patrucco e Laurent Valois

Edizioni Paginauno – Collana Saggistica



IL LIBRO

Nato il 22 ottobre del 1921, Georges Brassens è stato uno dei rari esempi di coerenza fra espressione artistica e vita privata. **Ci ha insegnato l'impegno civile non disgiunto dalla poesia, gusto dello humour e satira.** Il tutto con grande originalità di scrittura, ma principalmente con una grande ampiezza di vedute: la tolleranza pur nella convinzione delle proprie idee. L'uomo, l'autore, libero e di grande umanità, che è le sue canzoni, parole e musica. **Parole che emozionano**, singolare impasto tra lingua e gergo, musica che cattura. Parole che suonano e musica che parla.

Questa "non biografia" di Brassens è il frutto dell'intenso ed emozionante percorso compiuto da Alberto Patrucco tra le parole e la musica di un artista unico, dotato di genialità e ironia senza eguali.

Precisa **Alberto Patrucco**: "Questo manufatto cartaceo **non è un omaggio né tanto meno un tributo a Georges Brassens**, un atto d'amore e di giustizia sì, per un artista che, senza alcun dubbio, è stato e continua a essere **un fenomeno culturale e musicale degno di nota** vuoi per **il suo modo di scrivere musica e parole (La Canzone)**, di essere **anarchico (Questo non è un anarchico)**, agnostico (**Se Lui esiste**); di pensare all'amore (**Cherchez la femme**), come alla morte (**Morire con delle idee**).

In Italia, **dopo aver conosciuto le sue canzoni**, diversi musicisti subiscono una profonda trasformazione artistica. All'ombra del grande *chansonnier*, approdano a un nuovo stile. "**Brassens per me è stato un mito, come artista e come uomo...** – chi parla è **Fabrizio De André** – *Per me equivaleva a leggere Socrate: insegnava come comportarsi o, al minimo, come non comportarsi.*"

GLI AUTORI

Alberto Patrucco si avvicina al mondo artistico attraverso la musica. Questa formazione, la conoscenza del ritmo e della musicalità, ha un peso determinante nella costruzione dei suoi monologhi e del suo modo di fare teatro. Dal 1976 fino alla fine degli anni '90 frequenta il circuito dei teatri milanesi e poi quelli di tutta Italia. Dal 2000 partecipa a diversi programmi televisivi. Nel 2007 inizia ad adattare e interpretare alcune opere di Georges Brassens mai tradotte in italiano.

Torna a cantare e dà vita a uno spettacolo inusuale: un incontro tra satira parlata e satira cantata. Inizia così un percorso che lo condurrà a numerose e varie esperienze.

Laurent Valois nasce a dieci chilometri da Notre-Dame de Paris. È insegnante di spagnolo, archeologo amatoriale, componente di un gruppo di ricerca sull'arte rupestre nel sud della regione parigina, di cui è presidente, e direttore della rivista *Art rupestre*. Cresciuto a pane e Brassens è un appassionato collezionista dei suoi dischi.

AREA STAMPA PAGINAUNO

www.edizionipaginauno.it/area-stampa.php

